



Comune di Sorbolo Mezzani

Piazza Libertà, 1 – 43058 Sorbolo Mezzani (PR) C.F./P.IVA:
02888920341



Verbale Di Deliberazione Del Consiglio Comunale n° 67 del 22/12/2025

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU PER L'ANNO 2026 AI SENSI DELLA LEGGE N. 160/2019 E S.M. - PROVVEDIMENTI.

L'anno duemilaventicinque, addì ventidue del mese di Dicembre alle ore 20:30, in Sorbolo Mezzani, nella sala consiliare posta in Piazza della Libertà, 1, convocato nei modi di Legge, si è riunito in seduta di prima convocazione il Consiglio Comunale per deliberare sui punti iscritti all'ordine del giorno e fra essi il provvedimento di cui all'oggetto.

Alla trattazione del presente punto, risultano:

	Componente	P	A		Componente	P	A
1	CESARI NICOLA	X		10	LANFREDI SOFIA		X
2	FAVA GIANMARIA	X		11	PELLEGGRI GIOVANNI	X	
3	MARCHI CHRISTIAN	X		12	BACCHINI MARGHERITA	X	
4	VALENTI CRISTINA	X		13	SONCINI GIANNI	X	
5	BORIANI SANDRA	X		14	ZANICHELLI IRENE	X	
6	COMELLI MARCO	X		15	ROLLI LEONARDO	X	
7	ALLODI MATTEO	X		16	GENNARI ROBERTA	X	
8	LANCELLOTTI FILIPPO		X	17	ALBIERO JONATHAN	X	
9	AVANZINI ANTONELLA	X					

PRESENTI: 15 ASSENTI: 2

Partecipa alla seduta il Segretario Generale, Dott.ssa Roberta Granelli.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Nicola Cesari, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Scrutatori: MARCHI CHRISTIAN, VALENTI CRISTINA, GENNARI ROBERTA.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI i seguenti atti, esecutivi:

- la deliberazione consiliare n. 72 del 19.12.2024 avente ad oggetto: "Esame ed approvazione della nota di aggiornamento al D.U.P. 2025/2027 e del Bilancio di Previsione 2025/2027. Provvedimenti.";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 196 del 24.12.2024, avente ad oggetto: "Esame ed approvazione del piano esecutivo di gestione 2025/2027. Provvedimenti.";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 27.03.2025 con cui è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025 - 2027;

PREMESSO i commi dal 739 al 783 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019 e s.m., contenenti la disciplina inerente all'imposta municipale propria (IMU);

RICHIAMATI:

- l'art. 151, comma 1, del TUEL, che fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- l'art. 172, comma 1 lettera c), del TUEL, secondo cui al bilancio di previsione è allegata la deliberazione con la quale si determinano, per l'esercizio successivo, le tariffe per i tributi ed i servizi locali;
- l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000 e s.m., il quale prevede che: *"Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento"*;
- il comma 169 dell'art. 1 della Legge n. 296/2006 e s.m., secondo cui *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento."*;

VISTO il comma 767 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019 e s.m., che prevede che le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze entro il 28 ottobre dello stesso anno e che, ai fini della pubblicazione, il comune è tenuto a inserire il prospetto delle aliquote e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale ed infine che in caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente;

RICHIAMATA la deroga prevista dall'art. 1, comma 837, lett. b), L. n. 197/2022 che prevede *"al comma 767, concernente la pubblicazione e l'efficacia delle aliquote e dei regolamenti comunali per l'applicazione dell'IMU, è aggiunto, in fine, il seguente periodo: «In deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e al terzo periodo del presente comma, a decorrere dal primo anno di applicazione obbligatoria del prospetto di cui ai commi 756 e 757 del presente articolo, in mancanza di una delibera approvata secondo le modalità previste dal comma 757 e pubblicata nel termine di cui al presente comma, si applicano le aliquote di base previste dai commi da 748 a 755»"*;

VISTI, inoltre, i commi 756 e 757 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019 e s.m., che stabiliscono che gli enti, in deroga all'articolo 52 del D.Lgs.vo n. 446/1997 e s.m., possono diversificare le aliquote IMU esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del MEF e che la delibera approvata senza il prospetto non è idonea a produrre gli effetti di legge;

RICHIAMATE, altresì:

- la delibera di Consiglio Comunale n. 38 del 02/07/2020, esecutiva, con la quale sono state approvate le seguenti aliquote IMU:

- Abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: **aliquota pari al 4 per mille** [la normativa prevede fino ad un massimo del 6 per mille];
- Fabbricati rurali ad uso strumentale: **aliquota pari allo zero mille** [la normativa prevede fino ad un massimo del 1 per mille];
- Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: **aliquota pari allo zero per mille** [la normativa prevede fino ad un massimo del 2,5 per mille];
- Fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10: **aliquota pari al 9,5 per mille** [la normativa prevede fino ad un massimo del 10,6 per mille];
- Fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti: **aliquota pari al 9,5 per mille** [la normativa prevede fino ad un massimo del 10,6 per mille];
- Terreni agricoli: **aliquota pari al 9,5 per mille** [la normativa prevede fino ad un massimo del 10,6 per mille];
- Aree fabbricabili: **aliquota pari al 9,5 per mille** [la normativa prevede fino ad un massimo del 10,6 per mille];
- **Aliquota pari al 6 per mille** per gli immobili concessi in uso gratuito, con contratto registrato, a parenti ascendenti e discendenti in linea retta entro il 3° grado;

- le deliberazioni di Consiglio Comunale n. 102 del 22/12/2020, n. 85 del 21/12/2021, n. 66 del 20/12/2022, n. 87 del 21/12/2023, n. 75 del 19/12/2024, tutte esecutive, con le quali sono state confermate per gli anni successivi le medesime aliquote sopra elencate;

RICHIAMATI, inoltre:

- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 7 luglio 2023, che ha definito la manovrabilità delle aliquote in materia di imposta municipale propria (IMU) per le fattispecie individuate dal Legislatore;
- l'art. 6 ter, comma 1 del Decreto Legge n. 132/2023 che ha posticipato l'entrata in vigore del prospetto all'anno 2025;
- il Decreto del Viceministro dell'Economia e delle Finanze del 6 settembre 2024 con il quale è stato sostituito l'allegato A del citato D.M. 7 Luglio 2023;
- il Decreto del Viceministro dell'Economia e delle Finanze del 6 novembre 2025 con il quale è stato riapprovato un nuovo allegato A, che sostituisce il precedente, introducendo alcune modifiche che consentono all'Ente di applicare ulteriori differenziazioni all'interno delle tipologie già previste, offrendo maggiore flessibilità nella definizione delle aliquote IMU;

DATO ATTO che si confermano anche per l'anno 2026 le aliquote già vigenti come da deliberazione di Giunta Comunale n. 180 del 19/11/2025, esecutiva;

RILEVATO, inoltre, che i comuni di nuova istituzione, oggetto di fusione o di fusione per incorporazione, i quali, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 1, comma 132, della Legge n. 56/2014 e s.m., hanno stabilito di mantenere un sistema di aliquote differenziate per ciascuno dei territori degli enti preesistenti alla fusione, sono tenuti a compilare un numero di Prospetti corrispondente agli ex territori per i quali hanno stabilito aliquote differenziate; mentre il comune oggetto di fusione o di fusione per incorporazione che ha stabilito un sistema di aliquote unico per l'intero territorio del nuovo comune, deve compilare un unico Prospetto;

CONSIDERATO che, conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente, il Prospetto delle aliquote costituisce parte integrante e sostanziale della presente e che fintanto non si provveda alla prima approvazione del prospetto e alla successiva pubblicazione nei termini di legge devono essere applicate le aliquote di base di cui ai commi da 748 a 755 dell'art. 1 della Legge n. 160 del 2019 e s.m.;

VISTE:

- le simulazioni di gettito predisposte dall'Ufficio Tributi in applicazione delle disposizioni contenute nell'Allegato A del Decreto del MEF 6 novembre 2025 al fine di assicurare il necessario gettito previsto per l'entrata di cui trattasi;
- il Regolamento comunale IMU approvato con delibera di Consiglio del Comunale n. 38 del 02/07/2020, esecutiva, il quale rimane vigente anche per l'annualità 2026;

PRESO ATTO che in caso di discordanza tra il prospetto e le disposizioni contenute nel Regolamento comunale di disciplina dell'IMU, ai sensi dell'art. 1, comma 764, della Legge n. 160 del 2019 e s.m., prevale quanto stabilito nel Prospetto;

CONSIDERATO che:

- le aliquote e le eventuali esenzioni stabilite dai comuni nel prospetto, ai sensi dell'art. 1, comma 767, della L. n. 160/2019 e s.m., hanno effetto, per l'anno di riferimento, a condizione che il Prospetto medesimo sia pubblicato sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze entro il 28 ottobre dello stesso anno e a tal fine, i comuni sono tenuti a trasmettere il prospetto entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno;
- il prospetto delle aliquote relative al 2026 dovrà essere perciò trasmesso per la pubblicazione entro il 14 ottobre 2026;

RITENUTO, pertanto, di voler deliberare le aliquote e le detrazioni per l'anno 2026 come riportato nel Prospetto delle aliquote, allegato alla presente deliberazione per formare parte integrante e sostanziale, elaborato utilizzando l'applicazione informatica disponibile sul "Portale del federalismo fiscale";

CONSIDERATA la propedeuticità della presente delibera all'approvazione del Bilancio di previsione 2025/2027 in corso di approvazione;

DATO ATTO, infine, che sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi i seguenti pareri in ordine alla regolarità tecnica/contabile, ai sensi dell'art. 49.1 del D.Lgs.vo n. 267/00 e s.m., da ultimo modificato dall'art. 3.1, lett. b), del D.L. n. 174/2012:

- favorevole del Responsabile del Servizio Economico Finanziario, in ordine alla regolarità tecnica;
- favorevole del Responsabile del Servizio Economico Finanziario, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49.1 del D.Lgs.vo n. 267/00 e s.m., da ultimo modificato dall'art. 3.1, lett. b), del D.L. n. 174/2012;

UDITO l'intervento introduttivo del Sindaco-Presidente che cede la parola all' Ass. Fava, il quale illustra il contenuto della proposta di deliberazione inerente quanto in oggetto, come da verbale di seduta;

- Consiglieri presenti n. 15 (quindici) -

CON VOTI:

Favorevoli : n. 13 (tredici);

Astenuti : n. 2 (due) (Gennari - Albiero);

Contrari : nessuno,

resi in forma palese ai sensi di legge da n. 15 (quindici) Consiglieri presenti e n. 13 (tredici) Consiglieri votanti,

DELIBERA

1. DI APPROVARE, per tutto quanto esposto in premessa narrativa, per l'anno di imposta 2026 le aliquote per l'applicazione dell'IMU, come riportato nel Prospetto delle aliquote elaborato utilizzando l'applicazione informatica disponibile sul "portale del federalismo fiscale", allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

- All. "A" - Prospetto aliquote IMU 2026;

2. DI CONFERMARE per l'esercizio 2026 le seguenti aliquote IMU, già vigenti per l'esercizio 2025, come di seguito elencate:

- *Abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: **aliquota pari al 4 per mille;***
- *Fabbricati rurali ad uso strumentale: **aliquota pari allo zero per mille;***
- *Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: **aliquota pari allo zero per mille;***
- *Fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10: **aliquota pari al 9,5 per mille;***
- *Fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti: **aliquota pari al 9,5 per mille;***
- *Terreni agricoli: **aliquota pari al 9,5 per mille;***
- *Aree fabbricabili: **aliquota pari al 9,5 per mille;***
- ***Aliquota pari al 6 per mille per gli immobili concessi in uso gratuito, con contratto registrato, a parenti ascendenti e discendenti in linea retta entro il 3° grado;***

3. DI DARE ATTO che la presente deliberazione entrerà in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della Legge n. 296 del 2006 e s.m., a decorrere dal 1° gennaio 2026;

4. DI PROVVEDERE entro il termine perentorio del 14 ottobre 2026 all'inserimento della presente deliberazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, come previsto dall'art. 1, comma 767, Legge 27 dicembre 2019, n. 160 e s.m., pena inefficacia della stessa;

5. DI PUBBLICARE la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA l'urgenza di confermare anche per l'anno 2026 le aliquote IMU già vigenti, con separata votazione,

- Consiglieri presenti n. 15 (quindici) -

CON VOTI:

Favorevoli : n. 13 (tredici);

Astenuti : n. 2 (due) (Gennari - Albiero);

Contrari : nessuno,

resi in forma palese ai sensi di legge da n. 15 (quindici) Consiglieri presenti e n. 13 (tredici) Consiglieri votanti,

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134.4 del D.Lgs.vo n. 267/00 e s.m.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco
Nicola Cesari

Il Segretario Generale
Dott.ssa Roberta Granelli

Il presente documento è stato redatto e sottoscritto in forma digitale secondo le modalità previste dal D.Lgs.vo 7 marzo 2005 n. 82 e s.m.